



SAN GIORGIO DI NOGARO
Provincia di Udine
Piazza del Municipio, 1 – 33058

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI

SAN GIORGIO DI NOGARO

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE-
Variante 2: integrazione volontaria**

Documento del 10/08/2024



Il progettista responsabile:

ing. Federica Bettarello, PhD
tecnico competente in acustica ambientale

Documento firmato digitalmente

STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA
VIA GARIBALDI 13/B – 31015 CONEGLIANO (TV)
Tel. 0438 250731 cel. 320 055 17 90

www.acusticamente.it

Tutti i diritti riservati. E' vietata qualsiasi riproduzione totale o parziale senza il consenso scritto dello Studio associato AcusticaMente.
All rights reserved. Any reproduction in whole or in part without explicit written permission of Studio Associato AcusticaMente.

INDICE

1	PREMESSA	4
2	OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO	4
3	CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE NUOVE CLASSI	4

ELABORATI GRAFICI IN ALLEGATO:

TAV.8 Zonizzazione Definitiva Variante 2 al PCA-integrazione 2024-elab. 3 di 3

RELAZIONE TECNICA DI
VARIANTE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL
TERRITORIO COMUNALE DI SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Legge 26/10/1995 n° 447

Legge Regione Friuli-Venezia Giulia n. 16 del 18/06/2007

D.G.R. 463 del 04/03/2009

Revisioni

Rif.	Data	Descrizione DOCUMENTI
R00	10/01/2022	Piano di Classificazione Acustica - Variante 2
R01	10/08/2024	Integrazione volontaria per recepimento zona EP in area industriale Aussa Corno

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica concerne l'integrazione volontaria alla variante 2 del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A) del territorio di San Giorgio di Nogaro (UD). Tale variante è redatta tenendo in considerazione le varianti di piano intercorse dalla stesura della prima versione del piano (Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/06/2015), della relativa prima variante (Delibera C.C. n. 10 del 25.02.2019 - Pubblicata sul B.U.R. n.12 del 20.03.2019) e della variante 2 adottata ma non ancora approvata, secondo quanto previsto dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447, dei relativi decreti attuativi, dalla legge regionale n. 16 del 18 giugno 2007 del Friuli-Venezia Giulia e del documento "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio" pubblicati nel BUR FVG del 25 marzo 2009.

L'incarico è stato commissionato dal Comune di San Giorgio di Nogaro allo Studio Associato di Ingegneria Acusticamente, la cui legale rappresentante è l'ing. Federica Bettarello, iscritta al n. 578 dell'Elenco dei Tecnici competenti ENTECA, istituito ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017.

2 OGGETTO DELL'AGGIORNAMENTO

Le operazioni che hanno portato alla stesura della presente integrazione derivano dalla volontà dell'amministrazione comunale di recepire all'interno dell'area industriale Aussa Corno (ZIAC) la zona EP di protezione della laguna presente sulla punta sud della ZIAC e prevista dal vigente PURG del 1978, sul SIC della laguna di Marano, sul parco intercomunale del fiume Corno e sulle aree a bosco.

La classe acustica prevista dalla zona EP con la Variante n. 2 è stata oggetto di osservazioni sia da parte degli enti preposti alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante n. 2 del piano comunale di classificazione acustica, che hanno sollevato perplessità in merito all'assegnazione della classe VI per l'area limitrofa a siti di importanza comunitaria, sia da parte del consorzio COSEF (consorzio di sviluppo economico del Friuli) perché una possibile classe più restrittiva assegnata a tale territorio avrebbe di fatto potuto incidere significativamente anche sulle attività industriali previste nei territori con essa confinanti.

3 CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE NUOVE CLASSI

La proposta descritta in questa integrazione volontaria cerca di accogliere entrambi gli indirizzi ricevuti andando ad assegnare alla zona EP una classe II, equiparandola di fatto ai valori che le linee guida ARPAFVG suggeriscono per il territorio agricolo in assenza di aziende agricole di grosse dimensioni, alla quale area verranno accostate le fasce di transizione acustica di classe IV (ampiezza 60 m) e classe V (ampiezza 30 m), entrambe inserite internamente alla zona D1 della ZIAC. Secondo quanto riportato al capitolo 5 del documento "Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica" redatto da ARPA FVG verrà di fatto quindi a definirsi a contatto tra la classe II e la classe IV una "situazione di potenziale incompatibilità" che permette il confine tra zone

di classi acustiche differenti per più di 5 dBA, dove comunque dalle misure effettuate non risulta allo stato attuale un superamento dei limiti di zona. Per tali ambiti non si rendono necessari interventi di risanamento. Tuttavia in relazione alla loro potenziale problematicità tali situazioni dovranno essere periodicamente oggetto di monitoraggio acustico, in quanto la modifica delle fonti di rumore presenti, pur rispettando i limiti di classe propria, potrebbe provocare un superamento dei limiti nell'area confinante a classe inferiore. In caso di superamento di tali limiti si procederà all'adozione di piani di risanamento.

Per quanto riguarda le indagini fonometriche, l'analisi dei documenti di VIA delle aziende limitrofe (Vetreria Sangalli, Officine Tecnosider e Depuratore) contenenti i rispettivi rilievi fonometrici eseguiti a confine, ha permesso di confermare che per le misure condotte a ovest delle rispettive proprietà i valori riscontrati risultano conformi con il nuovo scenario di classificazione acustica. In particolare: i valori di 39.5 dBA per la vetreria Sangalli risultano conformi alla classe II; i valori di 55.5 dBA per le Officine Tecnosider risultano conformi ai valori di classe IV ed i valori riportati di 53 dBA notturni per il Depuratore risultano conformi ai valori di classe IV.

Tale scenario permetterà alle aziende presenti nel territorio un più ampio margine di movimento per future modifiche o possibili ampliamenti. Tuttavia rimane il rispetto da parte delle stesse dei valori di classe II all'interno dell'area EP, per la quale il Comune si impegna al monitoraggio acustico periodico richiesto (ogni 5 anni).

La situazione di potenziale incompatibilità è stata segnalata nell'elaborato del piano oggetto di integrazione (TAV.8 Zonizzazione Definitiva Variante 2 al PCA-integrazione 2024-elab. 3 di 3) mediante apposita grafia.